

Cultura & Spettacoli

Cresce il teatro nelle carceri e porta **Shakespeare** in scena

Amleto e Giulio Cesare per il progetto Teatro dei Venti - Ert



Stefano Té
direttore
di Teatro
dei Venti



Valter Malosti
direttore
di Ert

di Paola Ducci

Nell'ambito della sempre più consolidata collaborazione tra Emilia Romagna Teatro e Teatro dei Venti, la compagnia modenese diretta da Stefano Té che da quasi vent'anni porta la pratica teatrale all'interno delle carceri, nel mese di novembre porta in scena al Nuovo Teatro delle Passioni due spettacoli di cui Ert ha sostenuto la produzione: il Giulio Cesare, dal 16 al 19 e Amleto, in prima assoluta, dal 23 al 26 dopo il primo studio presentato al Teatro Dadà a maggio 2023. Entrambi gli spettacoli sono stati realizzati insieme agli attori della Casa Circondariale di Modena e della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia: I due lavori, insieme al podcast Macbeth alla radio costruito con le voci degli attori e delle attrici degli istituti penitenziari di Modena e Castelfranco, compongono la trilogia su William Shakespeare sviluppatasi nell'arco del biennio 2022/23, anche banco di prova del progetto "Ahos All Hands On Stage", cofinanziato dalla comunità europea che prevede la professionalizzazione dei detenuti in diversi ambiti lavorativi legati al teatro, quali tecnici, macchinisti, scenografi. La trilogia shakespeariana rientra inoltre nel triennio di attività del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna e con l'avvio del progetto è stato firmato anche un Protocollo d'Intesa sull'attività di formazione e professionalizzazione e inserimento lavorativo della popolazione detenuta nell'ambito dei mestieri del teatro, sottoscritto dalle direzioni delle Carceri di Modena e Castelfranco Emilia, da Emilia Romagna Teatro Fondazione, da Fondazione Teatro Comunale di Modena, da Ater Fondazione e da Teatro dei Venti. «Per me e per tutti i miei collabo-



ratori del Teatro dei Venti vederli aprire l'opportunità di portare questi progetti fuori dal carcere grazie alla collaborazione con Ert è un sogno che si realizza - commenta il regista Stefano Té - è un riconoscimento importantissimo dopo tanti anni di lavoro in qualcosa in cui noi crediamo profondamente. Tutto ciò si somma ad altre grandi soddisfazioni in ambito locale e nazionale come quella di poter replicare L'Amleto a Maranello a gennaio e quella di portare lo spettacolo anche a Caserta per l'inaugurazione di un nuovo Coordinamento di Teatro Carcere della Regione Campania (ancora in via di definizione). A metà dicembre seguirà poi debutteremo con un nuovo spettacolo per la prima volta con le attrici delle carceri di Modena in uno spettacolo dedicato alla figura di Cassandra». Primo capi-

Una scena della tragedia Giulio Cesare tra gli spettacoli portati in scena nell'ambito del progetto che coinvolge i detenuti

tolo della trilogia shakespeariana di Teatro dei Venti, Giulio Cesare ha esordito nel dicembre 2022 all'interno del Carcere di Modena, l'allestimento prende avvio da delle riflessioni, condivise con i detenuti partecipanti al laboratorio condotto dalla compagnia modenese, sull'uomo e sulla natura umana, sul tradimento e sulla brama di potere, ma anche sul desiderio di vendetta. Il testo di Shakespeare è stato oggetto di un adattamento mirato a evidenziare i nuclei tematici fondamentali, arricchiti dalla musica di Irida Gjergj, che con la sua viola accompagna uno spettacolo costruito per sottrazione. Amleto chiude invece la trilogia shakespeariana di Teatro dei Venti, che fa dell'opera uno spettacolo in cui viene evidenziata l'umanità del testo. I bozzetti della scenografia e dei costumi sono

realizzati da F.M., un detenuto della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia. Domenica 26 alle 16 sempre al Nuovo Teatro delle Passioni è in programma l'incontro conclusivo di Abitare Utopie, un progetto di Teatro dei Venti con il sostegno della Fondazione di Modena, incentrato sulla rigenerazione culturale in connessione con il territorio. In questa occasione verranno raccontate le tre annualità del progetto, con un confronto sui temi della Creazione di comunità e di Impatto sociale dei progetti culturali. Entusiasti dell'opportunità e convinti nel proseguire ed espandere i progetti realizzati dal Teatro dei Venti nelle carceri sono stati anche Maria Martone, direttrice della Casa di reclusione di Castelfranco e Orazio Sorrentini, neo direttore della Casa Circondariale di Modena. ●

Galleria Estense

Serena Dandini e la violenza di genere



La Commissione Pari Opportunità di Legacoop Estense e Gallerie Estensi promuovono un'iniziativa per tenere alta l'attenzione sul tema della violenza contro le donne, dal titolo "Il femminicidio non cambia mai pelle": una conversazione tra la direttrice di Gallerie Estensi Martina Bagnoli e la scrittrice e autrice televisiva Serena Dandini, da sempre impegnata sui temi del contrasto alla violenza di genere. L'iniziativa si svolgerà il 14 novembre, alle ore 17, alla Galleria Estense di Modena, in occasione dell'inaugurazione della mostra "Maria Regina Pedena. La triste storia di una bella bambina", che presenta al pubblico attraverso disegni e stampe la vicenda di un femminicidio avvenuto a inizio '800 a Modena. L'iniziativa è gratuita e aperta alla città previa prenotazione obbligatoria (059/4395711)

HARD ROCK CENTRALE

Modena Stasera, dalle 21, al Centrale 66 (via dell'Abate n.66, Modena), si svolgerà il concerto "Falling giant + Dreamcrawler". I "Falling Giant" sono una band alternative metal, Avant-garde Metal di Roma con influenze hard-rock, emo e gothic. I Dreamcrawler sono una band italiana di metalcore con influenze sinfoniche ed elettroniche.

IL NOIR DI CERONE

Soliera Alle 21 di questa sera l'Habitat di Soliera (via Berlinguer 201) ospita un incontro con Gian Andrea Cerone, considerato una delle più interessanti voci del noir italiano, autore del recente "Il trattamento del silenzio", pubblicato da Guanda. A dialogare con l'autore sarà Sonia Folini.

"Fuoco nero su fuoco bianco" Mercadini in viaggio nella Bibbia

Modena. Il monologo dello youtuber stasera al Michelangelo

Modena Stasera, alle 21, il Teatro Michelangelo di Modena ospita il narratore, autore-attore, scrittore, poeta e divulgatore Roberto Mercadini con un monologo che racconta il viaggio fra gli infiniti possibili dentro la Bibbia: "Fuoco nero su fuoco bianco". Spettacoli, libri, tv, web. L'attività di Roberto Mercadini è intensa e, come sempre, di contagioso interesse. Il pubblico che lo segue sui social e dal

vivo aumenta continuamente, grazie a un indiscusso fascino nella divulgazione che fanno di Mercadini uno dei personaggi più seguiti del panorama attuale. La sua capacità di rendere interessante ogni tema lo ha portato a essere scelto come ospite fisso, per la seconda stagione, dal programma Splendida Cornice, condotto da Geppi Cucciari e in onda il giovedì in prima serata su Rai Tre. ●



Una tre giorni di jazz d'autore Gatto apre la rassegna di Mirandola

Mirandola Tre serate all'insegna della musica Jazz, con importanti ospiti noti a livello italiano ed internazionale. Da oggi a domenica, presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola riprende il proprio percorso, la rassegna musicale Mirandola Jazz Festival. In programma Roberto Gatto Quintet (stasera alle ore 21), Rita Marcotulli in trio (domani alle ore 21), e il Quartetto Saxofolia (domenica alle ore 18.30).

«Il programma 2023 del Mirandola Jazz Festival - affermano gli organizzatori - vede

due presenze internazionali del jazz come il batterista Roberto Gatto in quintetto e la pianista Rita Marcotulli in trio e, a conclusione, il gruppo di quattro sassofoni, Saxofolia ben noti per la loro partecipazione alle rassegne jazz e per il loro impegno anche nella didattica». Si parte alle 21 con Roberto Gatto Quintet che proporrà "Lifetime, la musica di Tony Williams". Tony Williams non è stato solo uno dei più originali e influenti batteristi della storia del jazz, ma un raffinato compositore ed un visionario leader. A questa fi-



Roberto Gatto
batterista jazz internazionale

gura multiforme Roberto Gatto, fuoriclasse della batteria jazz, ha pensato di dedicare il suo nuovo progetto, commissionato dalla Fondazione Musica per Roma. ●